

COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di NAPOLI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 DEL 04 FEBBRAIO 2015

OGGETTO: D.Lgs. n. 192/2012 – Aggiornamento delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell’Ente.

L’anno **Duemilaquindici** e questo giorno **quattro** del mese di **Febbraio** alle ore **13,45** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza l’Avv. Andrea Manzi nella sua qualità di Sindaco pro-tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sig.:

		PRESENTI	ASSENTI
1) Avv. Andrea Manzi	SINDACO	X	
2) dott.ssa Carmela De Stefano	VICE SINDACO-ASS.ESTERNO		X
3) dott. Francesco Buono	ASSESSORE	X	
4) Avv. Lucio Caccavale	ASSESSORE		X
5) Sig. Arcangelo Piscitelli	ASSESSORE	X	
6) Arch. Antonio Restaino	ASSESSORE ESTERNO	X	
	TOTALE	4	2

Con l’assistenza **del Segretario comunale dott.ssa Maria Rosaria Luciano.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000,n. 267;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta avanzata dal Responsabile Settore Finanziario;

RITENUTA meritevole di approvazione;

VISTO il parere, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta del Responsabile Settore Affari Generali, che si intende qui integralmente riportata, che ha per oggetto: **“D.Lgs. n. 192/2012 – Aggiornamento delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell’Ente”**.

Inoltre

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO : D .LGS NR. 192/2012 – AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

Il Responsabile del 2° Settore

Premesso che con decreto legislativo nr. 192/2012 è stata integralmente recepita la direttiva comunitaria nr. 7/2011 adottata a livello europeo per contrastare i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali aventi per oggetto i contratti tra le imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi;

Considerato che il sopracitato decreto prevede tra l'altro:

- l'applicazione della nuova disciplina ai contratti conclusi a parte dal 1 gennaio 2013;
- decorrenza degli interessi moratori, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento;
- termini di pagamento entro trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- nelle transazioni commerciali in cui il debitore sia la Pubblica Amministrazione le parti possono pattuire, perché in modo espresso, un termine superiore, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini di pagamento non possono essere superiori a sessanta giorni e la clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto;

Dato atto che questo Ente con propria deliberazione di G. C. 80 del 29/07/2010 ha adottato (ai sensi dell'art. 9 del D.L. nr. 78/2009) le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno rivedere le misure già adottate alla luce di quanto previsto dal D.Lgs nr. 192/2012;

Visto l'elaborato predisposto dal Servizio Finanziario che costituisce parte integrante del suddetto atto;

Visto il D.LGS nr. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. di aggiornare le modalità organizzative stabilite con delibera di G.C. 80 del 29.07.2010 ai fini del rispetto delle disposizioni del D.lgs nr. 192/2012 secondo le misure indicate nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Settori al fine di dare immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le misure adottate sul sito internet dell'ente.
4. di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"

Misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti

Premesso:

- che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottino entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

- che con decreto legislativo nr. 192/2012 è stata integralmente recepita la direttiva comunitaria nr. 7/2011, adottata a livello europeo, per contrastare i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali aventi per oggetto i contratti tra le imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi.

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti alla luce della recente evoluzione normativa, dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e del vigente Regolamento di Contabilità si dispone di dare attuazione alle disposizioni di cui sopra con le seguenti modalità:

A) Applicazione del vigente Regolamento di Contabilità

- 1) Verificare la compatibilità degli impegni di spesa da assumere con lo stanziamento di bilancio;
- 2) Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni d'impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 3) Verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati;
- 4) Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, che deve essere indicata sull'atto stesso, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati e per eventuali controlli.

B) Nuova normativa in applicazione dal 1 gennaio 2013

Il D.Lgs nr. 192/2012 modifica il D.lgs nr. 231/2002 per quanto riguarda il termine di pagamento previsto per le transazioni commerciali e il tasso d'interesse. Per transazione commerciale s'intendono "i contratti comunque denominati tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, **che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o le prestazioni di servizi** contro il pagamento di un prezzo". Il termine di pagamento previsto per le transazioni commerciali è di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. E' possibile pattuire, un termine per il pagamento superiore ai trenta giorni, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione; tale termine non può essere superiore a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.

Gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

C) Spese per investimenti

La definizione di "transazione commerciale" assoggettata alla sopradescritta disciplina include la fornitura di beni e prestazioni di servizi, si possono pertanto ritenere esclusi i lavori, tra l'altro disciplinati da una normativa specifica contenuta nel Codice degli Appalti e relativo regolamento attuativo.

Per quanto attiene ai lavori pubblici, si applicano pertanto le disposizioni di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) e artt. 141 (Pagamenti in acconto), 142 (Ritardato pagamento), 143 (Termini di pagamento degli acconti e del saldo), 144 (Interessi per il ritardato pagamento) del Regolamento di esecuzione DPR n. 207/2010. I pagamenti relativi alle spese in conto capitale sono rilevanti ai fini del Patto di Stabilità, pertanto la tempestività dei pagamenti deve essere coniugata con il rispetto degli obiettivi del patto stesso.

Pertanto prima di adottare atti di approvazione di opere pubbliche o di assunzione di impegni in conto capitale occorre comunicare con congruo anticipo al Servizio Finanziario il crono-programma dei relativi pagamenti al fine di verificare il rispetto delle norme sul patto di stabilità;

D) Ulteriori adempimenti

In merito alla regolarità degli atti d'impegno di spesa e di liquidazione s'individuano i seguenti ulteriori controlli:

- indicazione del codice CIG e/o Cup nei casi previsti dalla normativa;
- rispetto degli obblighi in merito alla tracciabilità dei pagamenti;
- controllo presso gli agenti della riscossione di eventuali utenti morosi per i pagamenti superiori a € 10.000,00;
- verifica della regolarità contributiva ai sensi delle norme vigenti (DURC);
- obbligo d'indicazione delle coordinate bancarie (IBAN) dei beneficiari per l'esecuzione dei Bonifici.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Anna Esposito)